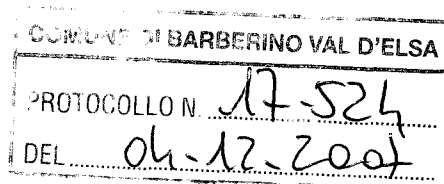




Gruppo Consiliare UNITI PER BARBERINO



*Spett.le Sig.Sindaco del Comune di
BARBERINO VAL D'ELSA*

Barberino V.E.,li

MOZIONE

IN MERITO ALL'APPELLO DEL PAPA SULL'OBIIEZIONE DI COSCIENZA DEI FARMACISTI

PRESO ATTO delle parole che il Papa Benedetto XVI ha rivolto nel corso del congresso internazionale dei farmacisti cattolici, invitando questi a non collaborare alla fornitura di prodotti farmaceutici che possano indurre i fenomeni dell'aborto o dell'eutanasia, prefigurando, di fatto, un diritto all'obiezione di coscienza per gli stessi farmacisti;

RILEVATO CHE, pur rispettando le parole del Papa, si prefigurerebbe uno scenario di illegalità in quanto i farmacisti hanno l'obbligo di legge, dietro prescrizione medica, a consegnare il farmaco, qualunque esso sia, o a procurarlo se non disponibile e nel più breve tempo possibile;

E CHE dunque un farmacista che ritenesse, in base alle proprie convinzioni morali o religiose, di dover mettere in guardia un cittadino circa gli eventuali rischi o effetti di un farmaco non potrebbe comunque esimersi dal fornirlo ad un paziente che dovesse ostinarsi a richiederlo;

RITENUTO CHE se i farmacisti in accordo con l'appello del Papa decidessero non solo di condividerlo nei principi ma anche di metterlo in pratica si aprirebbe per quanto detto sopra un evidente conflitto e si prefigurerebbe la negazione di un diritto garantito dalla legge italiana;

E CHE tale conflitto, al di là degli aspetti penali, potrebbe anche comportare disagi a quei cittadini che, vedendosi rifiutato un farmaco regolarmente prescritto, sarebbero costretti, soprattutto nei piccoli centri, a recarsi in altre farmacie;

RITENUTO INFINE CHE l'obiezione di coscienza dei farmacisti provocherebbe una pesante interferenza nei rapporti tra medico e paziente, quella "alleanza terapeutica" che anche i cattolici in altre occasioni hanno dimostrato di voler valorizzare



Gruppo Consiliare **UNITI PER BARBERINO**

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE

- A sostenere la necessità di osservare le disposizioni di legge e ad evidenziare a tutti i farmacisti toscani ogni aspetto della questione ed ogni conseguenza alla quale andrebbero incontro in caso dell'obiezione di coscienza invocata dal Papa

Il Consigliere
Silvano Bandinelli